

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

COMUNE DI NURRI

Provincia del SUD SARDEGNA

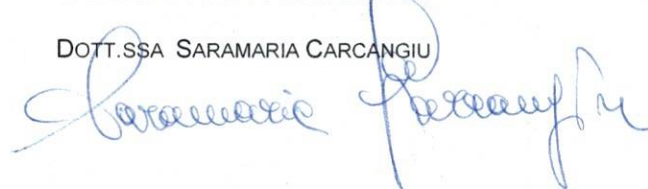
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SARAMARIA CARCANGIU



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	20
Risultato di amministrazione	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità	27
Fondo anticipazione liquidità	27
Fondi spese e rischi futuri	27
SPESA IN CONTO CAPITALE	28
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	31
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	31
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	38
CONTO ECONOMICO	39
STATO PATRIMONIALE	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
CONCLUSIONI	42



Comune di NURRI

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 05/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di NURRI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

05/06/2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Saramaria Carcangiu



INTRODUZIONE

La sottoscritta Saramaria Carcangiu, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.2 del 28.01.2019;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 25/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(**);

Si fa presente che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato il Conto Economico. Mentre sempre per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...7
di cui variazioni di Consiglio	n...2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;



RIPORTA :

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Nurri registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..2142 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa alla Comunità Montana del Sarcidano Barbagia di Seulo;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel alcuni agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, mentre il Banco di Sardegna ha reso il conto successivamente a tale data.;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;



- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie.
 - non è in dissesto;
 - che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non sussiste la fattispecie;
 - **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:
 - 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento ;
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento ;
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido(sezione primavera)	€ 7.803,96	€ 36.608,24	-€ 28.804,28	21,32%
Assistenza domiciliare anziani	€ 6.213,67	€ 52.076,91	-€ 45.863,24	11,93%
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!
Mense scolastiche	€ 37.512,20	€ 72.086,63	-€ 34.574,43	52,04%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!
Corsi piscina	€ 1.350,00	€ 4.425,00	-€ 3.075,00	30,51%
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!
Parchimetri			€ -	#DIV/0!
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!
Servizi fontanella pubblica	€ 1.382,23	€ 5.734,00	-€ 4.351,77	24,11%
Altri servizi(bandi pubblici)	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ -	100,00%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.



Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 3.358.515,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 3.358.515,14

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.963.667,13	€ 3.548.237,67	€ 3.358.515,14
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 782.303,19	€ 2.822.284,98	€ 523.150,19

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -
-------------------------------	-----	-----	-----

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.963.667,13	€ 3.548.237,67	€ 3.548.237,67
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.963.667,13	€ 2.809.138,15	€ 2.822.284,98
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.859.556,69	€ 673.916,11	€ 585.597,15
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.014.085,67	€ 660.769,28	€ 814.159,92
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2.809.138,15	€ 2.822.284,98	€ 2.593.722,21

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.548.237,67			3.548.237,67
Entrate titolo 1.00	+	1.094.980,48	780.950,08	46.539,74	827.489,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	1.927.862,74	1.535.894,99	39.479,91	1.575.374,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	396.052,58	121.131,60	88.260,70	209.392,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.418.895,80	2.437.976,67	174.280,35	2.612.257,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.524.916,05	1.746.632,30	425.205,20	2.171.837,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	116.305,41	116.305,41		116.305,41

di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.641.221,46	1.862.937,71	425.205,20	2.288.142,91
Differenza D (D=B-C)	=	-222.325,66	575.038,96	-250.924,85	324.114,11
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-222.325,66	575.038,96	-250.924,85	324.114,11
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.168.933,05	724.481,32	134.329,16	858.810,48
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	150.759,44			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	3.319.692,49	724.481,32	134.329,16	858.810,48
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.319.692,49	724.481,32	134.329,16	858.810,48
Spese Titolo 2.00	+	5.009.835,07	1.258.976,92	121.336,95	1.380.313,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	5.009.835,07	1.258.976,92	121.336,95	1.380.313,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	5.009.835,07	1.258.976,92	121.336,95	1.380.313,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.690.142,58	-534.495,60	12.992,21	-521.503,39
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.040.145,90	391.390,38	2.105,85	393.496,23
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.085.269,62	384.367,67	1.461,81	385.829,48
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	1.590.645,71	47.566,07	-237.288,60	3.358.515,14

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non esistono sospesi alla data del 31.12.2020.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il valore dell'indicatore di tempestività annuale è pari a -15,01.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 341.928,82

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 238.297,97, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 238.297,97

come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	341.928,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	26.705,73
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	76.925,12
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	238.297,97
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	238.297,97
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	238.297,97

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 349.149,25
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.672.077,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.113.401,24
SALDO FPV	€ 558.676,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 0,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 65.498,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 65.498,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 349.149,25
SALDO FPV	€ 558.676,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 65.498,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 132.401,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.568.849,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.976.276,96

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 866.111,68	€ 855.866,54	€ 780.950,08	91,24671237
Titolo II	€ 1.883.892,51	€ 1.670.662,47	€ 1.535.894,99	91,93329099
Titolo III	€ 268.009,20	€ 174.131,20	€ 121.131,60	69,56340966
Titolo IV	€ 2.863.533,06	€ 802.849,77	€ 724.481,32	90,23871552
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.494,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.700.660,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.293.356,61
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	149.829,49
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	116.305,41
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		213.662,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	112.401,37
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		326.064,14
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	26.705,73
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	72.439,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		226.918,74
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		226.918,74



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	20.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.599.583,87
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	802.849,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.442.997,21
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	963.571,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		15.864,68
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.485,45
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11.379,23
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11.379,23



Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		341.928,82
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	26.705,73
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	76.925,12
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		238.297,97
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		238.297,97

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		326.064,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	112.401,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	26.705,73
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	72.439,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		114.517,37



COMUNE DI NURRI (SU)

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate			0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
361/0	FONDO RISCHI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Fondo contenzioso			50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
357/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	151.677,01	0,00	22.585,73	0,00	174.262,74
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità			151.677,01	0,00	22.585,73	174.262,74
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)			0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
360/0	FONDO RINNOVO CONTRATTO EE.LL	5.770,00	0,00	2.670,00	0,00	8.440,00
362/0	ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.800,00	0,00	1.450,00	0,00	7.250,00
Totale Altri accantonamenti			11.570,00	0,00	4.120,00	15.690,00
TOTALE			213.247,01	0,00	26.705,73	239.952,74

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	PROVENTI LOCULI E AREE - CAP. 600 E 766		REALIZZAZIONE OPERE CIMITERIALI	40.748,00	0,00	24.275,00	22.125,00	0,00	0,00	0,00	2.150,00	42.898,00
	PIANO OCCUPAZIONE 2010	3065/0	PIANI LOCALI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE - 2010 (QUOTA RAS)	6.912,33	0,00	0,00	0,00	0,00	6.912,33	0,00	0,00	0,00
636/0	PROVENTI DERIVANTI DA PROGETTAZIONI (L. 109)	240/7	INCENTIVO 1.5% UFFICIO TECNICO (L. 109)	19.608,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.608,02
878/0	CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - PROVENTI	3252/0	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE, RISANAMENTO COMPLESSI EDILIZI, ACQUISIZIONE DI AREE	11.708,81	0,00	4.485,45	0,00	0,00	0,00	0,00	4.485,45	16.194,26
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				78.977,16	0,00	28.760,45	22.125,00	0,00	6.912,33	0,00	6.635,45	78.700,28
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	RAS - ISTITUZIONI MINORI (2007)		RAS - ISTITUZIONI MINORI (2007)	18.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.050,00
	ARGEA		ARGEA QUOTA TRASFERITA	18.330,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.330,47
130/0	CONTRIBUTO RAS ACQUISTO MATERIALE ALUNNI DISABILI (U CAP 616/1)	616/1	ACQUISTO ATTREZZATURE SCOLASTICHE ALUNNI DISABILI (RAS - E CAP. 130)	1.376,15	1.376,15	3.652,97	1.003,60	0,00	0,00	0,00	4.025,52	4.025,52
177/0	CONTRIBUTO RAS PROGETTI "RITORNARE A CASA"	1438/0	CONTRIBUTO PROGETTI "RITORNARE A CASA" (QUOTA RAS)	12.777,22	12.777,22	17.979,11	21.785,24	0,00	0,00	0,00	8.971,09	8.971,09
180/0	CONTRIBUTO RAS INTEGRAZIONE QUOTE AIAS PER PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE	1423/2	TRASFERIMENTO ALL'AIAS QUOTE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE	531,36	531,36	9.328,80	7.440,36	0,00	0,00	0,00	2.419,80	2.419,80

(U 1423/2)													
183 /0	TRAFERIMENTO R.A.S. L.R. N. 8/99 - SUSSIDI PARTICOLARI CATEGORIE	1431/0	EROGAZIONE SUSSIDI L.R. N. 8/99 - PARTICOLARI CATEGORIE (E CAP. 183)	18.976,37	18.976,37	105.233,46	99.672,75	0,00	0,00	0,00	24.537,08	24.537,08	8
185 /0	CONTRIBUTO R.A.S. ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E EDIFICI PRIVATI (U CAP. 1441)	1441/0	EROGAZIONE CONTRIBUTO R.A.S. PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATE	35.808,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.808,66	6
192 /1	CONTRIBUTO RAS L. 162/98 - ART.1 (U 1423/6)	1423/6	L. 162/98 ART. 1 - INTERVENTI DI SOSTEGNO HANDICAP GRAVE	12.360,27	12.360,27	339.548,04	342.722,97	0,00	0,00	0,00	9.185,34	9.185,34	
207 /0	TRASFERIMENTO RAS - REIS REDDITO INCLUSIONE SOCIALE (U CAP. 1432)		ECONOMIE REIS	31.380,00	31.380,00	1.146,34	11.375,50	0,00	0,00	0,00	21.150,84	21.150,84	4
213 /0	CONTRIBUTO PROVINCIA L.R. 22/2005- DIFESA PERICOLI DERIVANTI DALL'AMianto		PERICOLI AMianto	4.024,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.024,56	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				153.615,06	77.401,37	476.888,72	484.000,42	0,00	0,00	0,00	70.289,67	146.503,36	
Vincoli derivanti da finanziamenti													
	strade		strade	7.226,22	0,00	0,00	0,00	0,00	7.216,22	0,00	0,00	10,00	
5010/0	MUTUO LAVORI IMPIANTO DEPURAZIONE (CARICO STATO)	3320/0	LAVORI REALIZZAZIONE DEPURATORE (MUTUO CASSA)	3.745,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.745,15	
5023/0	MUTUO COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA	3345/0	COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO RETI IDRICA E FOGNARIA (PANI)	7.402,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.402,17	
5025/0	MUTUO PER REALIZZAZIONE OPERE IGIENICHE E FOGNARIE	3345/0	COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO RETI IDRICA E FOGNARIA (PANI)	6.256,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.256,40	
5027/0	MUTUO PER REALIZZAZIONE SPAZI VERDE PUBBLICO	3110/0	COSTRUZIONE DI PARCHEGGI	40.320,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.320,47	
5032/0	MUTUO COMPLETAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3150/0	LAVORI COMPLETAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (AVANZO AMM.NE 2015)	2.609,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.609,98	
5035/0	MUTUO RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (U CAP. 3142/2)	3142/2	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (MUTUO CASSA) (E CAP. 5035)	15.420,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.420,09	
5037/0	MUTUO COMPLETAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO (U CAP. 3135)	3135/0	LAVORI COMPLETAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO (MUTUO CASSA) (E CAP. 5037)	6.956,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.956,77	
5038/0	MUTUO COMPLETAMENTO STRADA A MONTE I LOTTO (U CAP. 3099)	3099/0	COMPLETAMENTO STRADA A MONTE I LOTTO (MUTUO CASSA) (E CAP. 5038)	5.117,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.117,57	
5039/0	MUTUO COSTRUZ. COLLETTORE FOGNARIO II LOTTO 8U CAP. 3323)	3344/0	COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO RETI IDRICA E FOGNARIA	6.741,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.741,10	
5041/0	MUTUO SISTEMAZIONE	3390/0	LAVORI SISTEMAZIONE	48.620,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.620,36	



	AREE URBANE CENTRO STORICO		AREE URBANE CENTRO STORICO (CONTRIBUTO RAS + MUTUO)									6
5052/0	MUTUO L. 430/91 - EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA	3141/0	L. 430/91 - EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA	3.388,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.388,33
5053/0	MUTUO L. 430/91 - EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA MATERNA	3122/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI E RELATIVI IMPIANTI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	4.171,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.171,05
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				157.975,66	0,00	0,00	0,00	0,00	7.216,22	0,00	0,00	150.759,44

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

	BIDDAS		BIDDAS	9.962,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.962,97
635/0	PROVENTI DIVERSI CONVENZIONE FRI.EL		PROVENTI FRIEL	38.534,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.534,68
763/0	CESSIONE AREE NUOVO INSEDIAMENTO P.I.P.		AREE PIP	34.704,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.704,22
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				83.201,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.201,87

Altri vincoli

Totale altri vincoli (l/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-----------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	473.769,75	77.401,37	505.649,17	506.125,42	0,00	14.128,55	0,00	76.925,12	459.164,95
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)							0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)							0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)							0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)							0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)							0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)							0,00	0,00
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)							6.635,45	78.700,28
	Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)							70.289,67	146.503,36
	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)							0,00	150.759,44
	Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)							0,00	83.201,87
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)							0,00	0,00
	Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)							76.925,12	459.164,95

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	PARETE ROCCIOSA	3251/0	LAVORI CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE NELL'ABITATO (CONTRIBUTO R.A.S. 400.000 EURO + AVANZO AMM.13.166)		55.348,35	0,00	0,00	0,00	55.348,35
	BANDO DOMOS E BIDDAS	3261/1	TRASFERIMENTO FONDI RAS - BANDO BIDDAS (E CAP. 4021/1)		154.185,45	0,00	0,00	0,00	154.185,45
4014/0	CONTRIBUTO LL.RR. 37/98 E 4/2000 - ANNUALITA' 2000 LETT. A	3084/0	PROGETTO PIAZZE E PARCHEGGI - LL.RR. 37/98 E 4/2000 LETT. A - ANNUALITA' 2000		158.851,78	0,00	0,00	0,00	158.851,78
4046/0	CONTRIBUTO RAS REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO STORICO 2015 (U CAP. 3260)	3261/0	TRASFERIMENTO FONDI RAS TUTELA E VALORIZZ. CENTRI STORICI (E CAP. 4046)		25.047,45	0,00	0,00	0,00	25.047,45
4048/0	CONTRIBUTO INTERVENTO SICUREZZA CITTADINO TERRITORIO" CAP.2050/1)	R.A.S. "RETE E (U 2050/1	INTERVENTO "RETE SICUREZZA CITTADINO E TERRITORIO" (E CAP. 4048)		0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
TOTALE					393.433,03	70.000,00	0,00	0,00	463.433,03
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					463.433,03

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 72.494,07	€ 149.829,49
FPV di parte capitale	€ 1.599.583,87	€ 963.571,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 92.805,94	€ 72.494,07	€ 149.829,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 71.424,74	€ 20.000,00	€ 15.347,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 21.381,20	€ 25.673,90	€ 42.051,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 26.820,17	€ 92.430,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.470.040,13	€ 1.599.583,87	€ 963.571,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 786.165,89	€ 815.882,64	€ 648.338,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 683.874,24	€ 783.701,23	€ 315.233,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.976.276,96, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.548.237,67
RISCOSSIONI	(+)	310.715,36	3.553.848,37	3.864.563,73
PAGAMENTI	(-)	548.003,96	3.506.282,30	4.054.286,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.358.515,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.358.515,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	555.143,19	349.628,33	904.771,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	427.264,81	746.343,65	1.173.608,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			149.829,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			963.571,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.976.276,96
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				174.262,74
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				50.000,00
Altri accantonamenti				15.690,00
			Totale parte accantonata (B)	239.952,74
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				78.700,28
Vincoli derivanti da trasferimenti				146.503,36
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				150.759,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				83.201,87
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	459.164,95
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	463.433,03
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	813.726,24
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.984.874,77	€ 1.701.250,60	€ 1.976.276,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 189.096,59	€ 207.477,01	€ 239.952,74
Parte vincolata (C)	€ 889.562,04	€ 867.202,78	€ 459.164,95
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 170.303,13	€ -	€ 463.433,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 735.913,01	€ 626.570,81	€ 813.726,24

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es. leg.	Trasferi	mutuo	rate
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 55.000,00	€ 55.000,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -			€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 77.401,37					€ -	77.401,37	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 132.401,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	77.401,37	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 21 del 07.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 21 del 07.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 865.858,60	€ 310.715,36	€ 555.143,19	-€ 0,05
Residui passivi	€ 1.040.767,73	€ 548.003,96	€ 427.264,81	-€ 65.498,96



I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 0,05	€ 61.775,02
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 3.723,94
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 0,05	€ 65.498,96

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.858,88	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 182.563,54	€ 173.933,22	€ 194.346,77	€ 190.367,47	€ 213.409,23	€ 214.627,75	€ 236.930,99	€ 174.262,74
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 73.751,25	€ 44.381,62	€ 74.920,75	€ 48.375,82	€ 61.053,54	€ 46.479,74		
	Percentuale di riscossione	40%	26%	39%	25%	29%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.440,43	€ 2.120,17	€ 3.479,88	€ 1.962,05	€ 1.583,58	€ 3.036,24	€ 1.572,58	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 88,09	€ 831,94	€ 2.156,27	€ 702,67	€ 321,20	€ 48,00		
	Percentuale di riscossione	6%	39%	62%	36%	20%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 42,13	€ -	€ 125,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 174.262,74.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un disavanzo di amministrazione .

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Si tratta della somma già accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente



Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non sussiste la fattispecie..

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.450,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.250,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 15.690,00 così costituito:

€ 2.670,00 per oneri rinnovi contrattuali del personale dipendente anno 2019

€ 5.770,00 per oneri rinnovi contrattuali del personale dipendente anno 2020;

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	882637,53	1.442.997,21	560.359,68
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE			560.359,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 809.178,87	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.493.903,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 197.204,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.500.287,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 250.028,70	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 34.016,75	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 216.011,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 34.016,75	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		136,05%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 676.403,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 150.322,16
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 526.081,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 909.886,82	€ 787.063,22	€ 676.403,16
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 122.823,60	€ 110.660,06	€ 116.305,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 787.063,22	€ 676.403,16	€ 560.097,75
Nr. Abitanti al 31/12	2154	2142	2110
Debito medio per abitante	365,40	315,78	265,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 45.956,58	€ 39.662,10	€ 34.016,75
Quota capitale	€ 122.823,60	€ 110.660,06	€ 116.305,41
Totale fine anno	€ 168.780,18	€ 150.322,16	€ 150.322,16

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente .

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 341.928,82
- W2* (equilibrio di bilancio): € 238.297,97
- W3* (equilibrio complessivo): € 238.297,97.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 88.850,82	€ 88.580,82	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 88.850,82	€ 88.580,82	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!



IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 5.858,88	
Residui totali	€ 5.858,88	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 1.254,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: nel 2019 sono stati incrementati i costi del PEF.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 214.627,15	
Residui riscossi nel 2019	€ 46.479,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 168.147,41	78,34%
Residui della competenza	€ 68.783,58	
Residui totali	€ 236.930,99	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

L'organo di revisione rileva che Ente ha una ridotta capacità di riscossione del principale tributo. Si richiama l'attenzione sulla necessità di portare a termine una efficace attività di riscossione al fine di reperire le risorse finanziarie prima del decorso dei termini ordinari di prescrizione delle singole entrate.



Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 18.275,82	€ 10.870,31	€ 4.485,45
Riscossione	€ 18.275,82	€ 10.870,31	€ 1.117,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: nessuna somma è stata destinata al finanziamento di spesa corrente.

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ 50,00	€ -
riscossione	€ -	€ 50,00	€ -
%riscossione	#DIV/0!	100,00	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 50,00	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.036,24	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.788,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.248,00	41,10%
Residui della competenza	€ 1.524,58	
Residui totali	€ 2.772,58	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

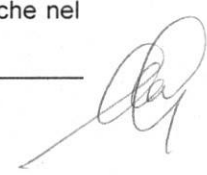
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 449.652,96	€ 434.009,39	-15.643,57
102 imposte e tasse a carico ente	€ 36.600,37	€ 32.058,77	-4.541,60
103 acquisto beni e servizi	€ 660.349,47	€ 1.164.928,10	504.578,63
104 trasferimenti correnti	€ 508.382,72	€ 604.878,45	96.495,73
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 39.662,10	€ 34.016,75	-5.645,35
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.926,00	€ 7.365,15	3.439,15
110 altre spese correnti	€ 16.100,00	€ 16.100,00	0,00
TOTALE	€ 1.714.673,62	€ 2.293.356,61	578.682,99

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;



- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **70.160,95**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 535.386,22;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 477.581,41	€ 434.009,39
Spese macroaggregato 103	€ 44.282,82	
Irap macroaggregato 102	€ 24.179,22	€ 29.108,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 52.715,76	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 598.759,21	€ 463.117,84
(-) Componenti escluse (B)	€ 63.372,99	€ 43.394,51
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 29.499,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 535.386,22	€ 419.723,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Art.6 co.da 7 a 10 e commi da 12 a 14 D.L. N. 78/2010:

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Importo 2009/2011	% riduz.	Limite 2011 e succ.
7	Studi e incarichi di consulenza		80%	0
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	887,35	80%	709,88
	Sponsorizzazioni		100%	0,00
12	Missioni	11.697,66	50%	5.848,83
13	Formazione	2.430,00	50%	1.215,00
14	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi		20%	0,00
1 C. 141 E 165	Acquisto mobili e arredi	3.321,55	80%	2.657,24
TOTALE		18.336,56		10.430,95



**C) COERENZA BILANCIO CONSUNTIVO CON I LIMITI
DI SPESA**

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Limite di spesa D.L. n. 78/201	IMPEGNI 2019		Riferimento al bilancio di previsione	CAPITOLO/ ART	IMPORTI
7	Studi e incarichi di consulenza	0	0,00				0,00
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	709,88	0,00			CAP. 29 - 94 0	
	Sponsorizzazioni	0,00	0,00				0,00
12	Missioni	5.848,83	252,04			CAP. 14/4 56/3-272/3 90-155-160/3-250-240/3-280- 1248/3-440/3-1398/3	
13	Formazione	1.215,00	770,00			CAP.-110-161 241-1410	
14 Art. 5 c. 2 d.l. 95/2012	Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture						
	ed acquisto di buoni taxi		0,00	0,00			
1 C. 141 E 165	Acquisto mobili e arredi		2.657,24	0,00			
	TOTALE		10.430,95	1.022,04			0,00

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
 - divieto di effettuare sponsorizzazioni
 - spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- il rispetto dei suddetti vincoli
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Questo Ente ha provveduto a comunicare, con note nn. 3035 -3036 -3037 e 3038 alle società partecipate (Abbanoa - consorzio turistico dei laghi –Gal Sarcidano Barbagia di Seulo) l'ammontare dei debiti e crediti reciproci risultanti alla data alla data del 31.12.2019 per l'asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data **18/03/2020 prot.1581**;
- mentre la comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 è stata inviata in data 13.05.2020

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati .

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione prende atto ,sulla base dei documenti acquisiti, che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno comunicato perdite.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il D.L. n. 124/2019 ha previsto per gli enti con meno di 5mila abitanti la facoltà dell'esonero dall'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al dlgs 118/11, prevedendo però l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, con le modalità semplificate definite dal Decreto del MEF dell'11 novembre 2019

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

L'organo di revisione riscontra il solo 'aggiornamento contabile degli inventari ma non un aggiornamento reale dello stesso. Si invita l'Ente a provvedere con sollecitudine. La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 174.262,74 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	750.360,78
(+)	FCDE economica	€	174.262,74
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	19.852,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	904.771,52

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 11.947.116,11
II	Riserve	€ 11.733.874,46
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 4.485,45
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 11.729.389,22
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 50.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 15.690,00
totale	€ 65.690,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.



La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	1.733.706,21
(-)	Debiti da finanziamento	€	560.097,75
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.173.608,46

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SARAMARIA CARCANGIU